



**COMUNE DI MARZABOTTO**

**CONSIGLIO DI FRAZIONE  
ALLOCCO - LAMA DI SETTA - SIRANO**

**VERBALE N. 1/2023 del 24 LUGLIO 2023**

Il giorno venerdì 24 giugno 2023 alle ore 21.00 il Presidente ha convocato il Consiglio di frazione ALLOCCO - LAMA DI SETTA - SIRANO, nominato in data 27 ottobre 2020.

Sono presenti i Consiglieri:

<b>Di Silvio</b>	<b>Nicola</b>	SI
<b>Rocchi</b>	<b>Rodolfo</b>	SI
<b>Bertani</b>	<b>Maria Teresa</b>	SI
<b>Raffaelli</b>	<b>Claudio</b>	SI
<b>Cristallini</b>	<b>Achille</b>	SI

Sono altresì presenti:

- la Sindaca Valentina Cuppi;
- il Vicesindaco Bruno Spadoni;
- la Consigliera Anna Testa.

Risultano presenti n. 40 cittadini, alcuni si alternano.

Presiede Rodolfo Rocchi

**IL PRESIDENTE**

- **Dichiara** la validità della presente seduta ai sensi art. 19 del Regolamento;
- **Dà atto** che la presente seduta è pubblica;
- **Dichiara** che la seduta è aperta alla discussione pubblica e che gli interventi dei cittadini saranno verbalizzati;
- **Pone** quindi in discussione i punti all'ordine del giorno:

- *Frane e allagamenti*
- *Smottamenti in via Allocco alta*
- *Rotture acquedotto Hera frequenti*
- *Lavori in via Allocco Bassa in Tv*
- *Sistemazione del rio D'Ignano*
- *Viabilità SP 325 per chiusura gallerie Monte Mario*
- *Bretelle tra Villa Statale Porrettana e SP 325*
- *Problemi connessi alla fibra per Allocco e Lama di Setta*
- *Banda ultralarga tempi di realizzazione*
- *Zampe @gambe. Presentazione progetto*
- *Varie ed eventuali*

\*\*\*

## **PUNTI 1 e 2- FRANE E ALLAGAMENTI. SMOTTAMENTI IN VIA ALLOCCO ALTA**

Il Presidente Rocchi invita i cittadini a esprimersi sul primo punto:

**Stefanini** - In fondo alla parte della strada che dà sull'Allocco, c'è una casa e proprio lì il fiume è protetto da una muraglia. Il problema è che, se viene via quella, l'Allocco bassa viene inondata. E questo è un problema notevole, e se andiamo a vedere il corso della frana, di fronte al ponticello abbiamo una visione di quello che è avvenuto, e lì non c'è neppure solo una, ma forse tre frane, che hanno convogliato e sradicato alberi fino ad arrivare a occupare parte del ponte. Quindi io mi rivolgo proprio al Comune, per proteggere la parte bassa dell'Allocco, che vuol dire poi proteggere l'ingresso nella frazione e le persone che ci sono; ci vuole un trattamento che solo l'autorità di bacino può fare, e non so chi altri, però è una cosa che deve essere fatta.

**Stefanini** - Quel tipo di briglia sul corso di via della Villa ce ne sono altre due, una sulla mia proprietà proprio fuori dal cancello. A me è capitato nella parte alta del rio: pare che della terra alta, scoscesa, sia franata dentro il corso del rio, il rio ha deviato nel campo dove facevamo concerti; il corso del rio da dove comincia a raccogliere vari versanti di acque meteoriche – che in queste circostanze possono diventare dei volumi anche importanti – vada in qualche modo rivisitato. Qualche anno fa fu fatto un intervento nella parte vegetale proprio dal Comune.

**Calzolari** - Il fiume non è mai andato nella direzione in cui sta andando adesso, è sempre andato a monte contro la roccia e l'acqua andava verso l'autostrada. Nel giro di pochi anni ha portato via circa cinquanta metri di terreno, perché il fiume è deviato, non tocca più quella roccia, ha tolto tutti gli alberi, tutto il terreno ed è rimasto solo il muro. Quindi al muro si potrebbero mettere dei massi. Di qua dal muro è tutta terra e quando viene l'acqua la porta via subito. Già quando c'era ancora il sindaco Franchi, avevamo fatto un sopralluogo con la Regione. Se l'acqua comincia a lavorare e quel muro lì si ribalta, la parte bassa dell'Allocco viene allagata. Adesso l'acqua viene giù nella direzione centrale del fiume, si trova davanti una barriera di alberi e ghiaia, se sfonda quella barriera viene giù contro il ponticello.

**Degli Esposti** - Io non voglio stabilire un rapporto preciso di causa ed effetto, io che sono figlio di chi aveva il mulino prima che nascessi; allora c'era sotto il profilo idrografico una certa tranquillità, per secoli c'erano addossate alla roccia una quantità di costruzioni, capanne, ecc. e lo stesso mulino. Quando si è cominciato a costruire, nel 1979, mi fu chiesto se potessi dare il materiale che risultava dal rifacimento del mio tetto per l'intubamento e io lo ho dato, sopra dove c'è la raccolta dei rifiuti, dove c'è il passaggio, allora non esisteva la via Brigata Stella Rossa, con tutto il suo asfalto, c'era un guado ed era più basso. Da quel momento, con l'elevamento del rio D'Ignano, il canale nostro andava sotto al rio con la galleria, e ha cominciato a venire acqua qui, poi abbiamo cominciato a fare un'indagine dopo la prima frana, ed effettivamente l'acqua si è mossa e dopo ha modificato realmente le cose. Nel rio c'era molto materiale improprio.

**Rocchi** - Con la siccità l'acqua è passata dall'anfiteatro. C'è ancora acqua che scende, di cui occorre verificare il percorso.

**Vari interventi** - Sollecitano la pulizia del rio D'Ignano, in cui anche i residenti buttano il risultato degli sfalci. Occorre abbassarlo, portarlo nel suo letto naturale, in modo che con la pioggia non esondi. Anche nella zona dell'anfiteatro non è più stata fatta manutenzione, gli alberi sono cresciuti. Con la siccità degli ultimi due anni l'acqua probabilmente ha trovato qualche crepa attraverso cui infiltrarsi; occorre vedere con i coloranti il percorso. Le griglie lungo la salita sono molto strette e insufficienti.

**Degli Esposti** - Lì ha sconquassato tutto, quando facemmo questa prima ricognizione, fu trovata parecchia roba, anche delle cose improprie, come lavatrici, immondizia. Qui ora ci sono numerosi abitanti e c'è stato uno sconvolgimento non indifferente, serve una cura particolare, perché lentamente l'acqua lavora, s'infiltra, poi indebolisce, quella non è roccia, la senti dura all'inizio, dopo un po' di tempo che c'è andata l'acqua si intenerisce.

**Stefanini** - Chiede informazioni sulle opere per ripristinare e sul decreto-legge; occorre far intervenire la Bonifica del Reno.

**Sindaca** - Sulla questione della griglia, ogni anno come Unione dei Comuni ci suddividiamo gli interventi; quindi, ci danno un finanziamento e l'anno scorso abbiamo fatto una bonifica. Abbiamo più volte chiamato in causa la Bonifica Renana, anche nella zona di Marzabotto, con tutti gli eventi che si sono succeduti, anche qui si sono accumulati legnami, c'è di tutto, i nostri cantonieri hanno fatto pulizia, ma andrebbe fatta meglio.

Il Decreto Fiscale vale per imprese che non hanno potuto lavorare, perché la strada d'accesso era completamente chiusa, quindi noi non siamo stati lì, però abbiamo chiesto per alcune situazioni che hanno la casa inagibile, Allocco, Lama di Setta e Luminasio, e stiamo aspettando che ci rispondano; però quello è il Decreto Fiscale, non è tutta la questione dell'emergenza. Nell'emergenza ricadono tutti i comuni dell'area metropolitana di Bologna, e tra i più colpiti noi, più Monzuno e S. Benedetto; quindi, per fondi che potranno arrivare anche per privati, noi ci siamo dentro. Fino adesso si parla di danni con case inagibili o la strada che non permette di entrare. Quando ci saranno altri fondi lo faremo sapere e si faranno tutte le richieste trattate come istruttorie dal Comune e passate a livello nazionale. Siamo andati a fare il sopralluogo, io ho fatto le foto, come a Cà Bianca: tronchi, sacchi terra che impediscono il deflusso del fiume. Abbiamo mandato la documentazione alla Regione e abbiamo chiesto un sopralluogo prima dell'autunno, che si intervenga perché il Setta non eroda le pareti o la strada e il fiume resti nel corso originario.

*Strada dell'Allocco bassa*; come spiegato dall'Ufficio Tecnico, verrà fatta un'asfaltatura a schiena d'asino in parte sul lato destro in parte sul sinistro, con tombini di raccolta lungo tutto il lato sinistro, in modo da evitare che l'acqua vada nelle vostre cantine. Inoltre, abbiamo fatto aprire quella parte dove esce il tubo, verrà l'autospurghi, per fare anche la pulizia interna del tubo. Vedremo se dopo migliora. Se no si farà l'allargamento della griglia, come suggerito da voi.

Avevate chiesto il ripristino di *dossi rallentatori*, vedremo quanti farne in base ai soldi che avremo, se due più stretti o uno bello largo e alto 7 cm, perché più bassi non servono a niente.

Nei *sopralluoghi* si vedono potature buttate lì, sono andata a suonare ai privati, che devono fare la propria parte. Si vedrà di mettere altri bidoni per gli sfalci, trovando gli spazi.

**Vicesindaco** - Non tutto è demaniale. Il comune ha fatto pulire il rio D'Ignano dalla Bonifica Renana l'anno scorso, di norma la pulizia viene fatta ogni otto anni. Si era tappato l'ingresso della tombatura. Gli interventi fatti hanno migliorato la situazione

**Degli Esposti** - Un problema importante è stato presso il depuratore: dell'acqua bianca, che dovrebbe essere distinta dalla nera. Ma in occasione della bomba d'acqua del 24 maggio, dentro l'acqua nera è andata la bianca.

**Stefanini** - Quando l'evento è eccezionale le acque aprono le botole. Io chiedo per queste procedure, per le criticità ci sono tempi? Prima ci vuole un tecnico e vorrei arrivarci con un preventivo. Esistono queste procedure?

**Carpentieri.** Le griglie sono o rotte o piene. Ho una frana nel giardino ... quando piove adesso a casa mia c'è una frana. E gli alberi vengono giù. Tra me e il demanio c'era un canale, il mio è un letto di fiume.

**Sindaca.** Si può prendere un appuntamento per l'edilizia privata.

**Vari interventi** – Si approva che il mettere più bidoni più essere utile, ma occorre anche la buona volontà di tutti nel loro uso. Se sono pieni aspetta a portare le erbe. Se Hera ritira una certa quantità si mettano davanti a casa e non nel bosco e si chieda a Hera di fare un passaggio in più.

Si segnala che gli abitanti di Monzuno vengono a buttare qui le immondizie. Si chiedono le telecamere.

**Sindaca,** le telecamere ci sono, ma bisogna segnalare un dato episodio, perché le telecamere vengano visionate. In tal modo i vigili possono fare la multa. Per legge occorre mettere nel 2024 i bidoni coi codici fiscali, che tutti abbiano i bidoni con la tessera, se no per evitare di pagare buttano lì la roba.

**Degli Esposti** - Maurizio Degli Esposti interviene a più riprese dichiarandosi semplicemente quale cittadino della frazione e chiede se possibile e compatibilmente con le modifiche apportate alla via Allocco, che costeggia il fiume (muro di protezione, marciapiede, ecc.) e nel rispetto di tutte le porzioni diverse su questo argomento, la ricollocazione dei contenitori dei rifiuti nella sede precedente dov'erano da lunga data. Ritiene:

1) alquanto deboli le motivazioni che hanno portato all'ubicazione attuale (limitazione al passaggio delle auto da parte dei camion che svuotano i cassonetti, pericolo di caduta di questi sulla strada nelle stagioni piovose;

2) che l'attuale posizionamento tolga posto al parcheggio per eventi particolari momenti e favorisca i depositori dei rifiuti anomali, nonché faciliti i malintenzionati verso donne sole, perché meno visibile dalla strada.

3) Che i maggiori percorsi e manovre, cui sono costretti i mezzi dei rifiuti, e dei utenti del parcheggio con l'auto per depositari costituiscano alla lunga, un "discreto" aumento di consumo di carburante con conseguente maggiore inquinamento.

Dichiara di tralasciare motivazioni minori quali inzaccheramento delle scarpe in caso di pioggia per mancanza dell'asfalto nel parcheggio, ecc. ecc.

**Carpentieri** – Vi sono problemi con i camion di Hera.

**Rocchi** - I bidoni sono stati spostati a causa di lavori sulla strada.

**Signora Leoni** – Da nove mesi non abbiamo i lampioni. I pali sono stati messi ma non i lampioni.

**Sindaca** Abbiamo fatto tutti i lavori in somma urgenza autogestiti con i cantonieri e abbiamo cercato nel bilancio dei fondi. Ora sono esauriti. Abbiamo messo quello che avevamo, per tutto il territorio 8 milioni, e ci sono da fare interventi e zone come questa dove è da consolidare la strada. Per Allocco occorrono 90.000 euro, per Sirano da 60.000 a 90.000 euro, e fondi per altri interventi, smottamenti; in questa zona ci sono interventi in aree private. Finché non arrivano i fondi dal governo non possiamo fare nulla perché non abbiamo soldi a bilancio. Quindi aspettiamo che il Commissario Figliuolo ci riunisca a Bologna con tutti i sindaci. Appena ci danno i soldi interveniamo.

**Di Silvio** - Nell'Allocco alta ci sono problemi di smottamenti da tempo, ma adesso che le cose sono gravi. La strada è andata giù e nella casa ci sono smottamenti. Hanno fatto interventi esplorativi, ma stanno passando dei mesi e di risposte non ne abbiamo. Anche perché non si capisce cos'è del demanio e cos'è privato e vorrei chiarimenti su chi deve fare il lavoro. Inoltre, i bidoni si rovesciano. Non si sanno i confini tra terreno demaniale e privato, anche nel mio terreno

**Vicesindaco** - Vi è stato un piccolo dilavamento che parte da terreno privato. A metà costa vi sono tubi di scarico delle acque, che probabilmente hanno causato il dilavamento. Il tecnico ha proposto la ritubazione.

### **PUNTO 3 - ROTTURE ACQUEDOTTO HERA FREQUENTI**

**Carpentieri** - La colpa dei dilavamenti è di Hera, ma anche di chi non controlla Hera quando fa i lavori. Ho assistito come un umarel e ho visto che non è possibile lavorare così. La conduttura dell'acqua è ormai tutta scadente o rotta. 15 perdite in un mese

**Vari interventi** - I tecnici di Hera hanno previsto la sostituzione di duecento metri di tubatura. Rotture negli acquedotti sono frequenti. I dilavamenti rovinano tutta la strada. Quindi dopo questi lavori, faranno l'asfaltatura. Ma bisognerebbe denunciare pubblicamente Hera per i continui rattoppi, oltretutto eseguiti malamente. Anche se da settembre è prevista la sostituzione di 200 metri, ma occorrerebbe sostituire tutti i tubi. Si chiedono i motivi dell'affidamento dei lavori a Hera. Anche i bidoni non vengono puliti.

**Sindaca**. Avevamo detto di riparare i punti rotti, anche se avevamo fatto come per Monte Sole dove abbiamo chiesto di sostituire tutto e lo stanno già facendo. Ma qui la situazione è grave come a Monte Sole. Secondo Hera con questi 200 si dovrebbero risolvere i problemi. Non è un appalto, è un affidamento regionale. Non dipende da noi decidere. Ogni quattro mesi dovrebbero fare la pulizia dei bidoni. È poi difficile capire se l'hanno fatta. Degli autocarri attrezzati li caricano, li lavano e li riportano.

### **PUNTI 4 E 5- LAVORI IN ALLOCCO BASSA E SISTEMAZIONE RIO D'IGNANO**

**Vari interventi** - Si chiede alla Sindaca sui lavori dell'Allocco bassa, quali sono i tempi e i modi dell'intervento. È possibile progettare i tempi? E fin dove arrivano? La strada nuova verrà allargata, ma perché un secondo muro? E poi rifare in porfido, quanto viene a costare? Chi paga?

**Sindaca**. I lavori finiranno a fine agosto. La Regione ha fatto i controlli e sono ripartiti, sono problemi di forniture.

Si sono fermati i lavori per indicazione della Regione, ma i pali li mettono su. Ci sono i pali, ma l'impianto elettrico è da fare. Quindi la luce è la prima cosa che sarà fatta.

Sull'Allocco basso ci sono linee di finanziamento che ci permettono di fare opere di prevenzione, investire i fondi con un sensore che dia l'allarme in situazioni pericolose e illuminare la parte restante fino al ponte. Poi si prosegue senza questo finanziamento. Sono compensazioni per quello che questa zona ha sopportato, sono soldi delle Autostrade. Ma ci vuole un attimino di tempo, poi sarà la zona più illuminata di tutto il comune. Sono compensazioni per quello che questa zona ha sopportato, durante i lavori della Variante di Valico, sono soldi delle Autostrade. Non del Comune. Il secondo muro è di sicurezza.

**Vari interventi** - Sulla nostra strada passano tutti: cani, bambini, animali, ieri un ragazzo di colore a gran velocità, ci sono tutti sulla nostra strada, E corrono per tutto l'Allocco. Ci vorrebbero dei limiti, dei dossi, l'indicazione ai 30 Km all'ora.

Nell'Allocco ci sono 250 metri di strada comunale, non percorribili. Sarebbe importante asfaltarla, collegandola a Via Brigata Stella Rossa: potrebbe servire per evacuare la zona in una evenienza.

Per Rio D'Ignano, la parte superiore che passa nell'anfiteatro, si è parlato di un parcheggio o di un parco. Un parcheggio è pericoloso nell'uscita. Per la pulizia di tutto il rio chiederemo di intervenire.

**Vicesindaco** - Dove il rio è stato tombato si sarebbe potuto fare un parcheggio o altro, ma il terreno è demaniale. Il secondo muro è una difesa spondale, c'è una convenzione tra Comune e ASPI.

## **PUNTO 6 -VIABILITÀ SP325 PER CHIUSURA GALLERIA MONTE MARIO**

**Presidente** - I due punti successivi toccano la località Sirano

**Sindaca**, Estenderemo i 30 Km all'ora del Comune di Bologna anche qui. Noi abbiamo chiesto di mettere autovelox o in alternativa il rallentatore, l'avevamo chiesto in alternativa, avevamo fatto altre richiesta al Sasso ma sono state fatte altre cose. C'era un accordo con Sasso di introdurre rallentatori, autovelox. È una strada che non è di Marzabotto. Era stato chiesto un periodo di chiusura, al comune di Sasso, avevamo fatto richieste che poi sono state disattese. Il Sasso ha scelto altre cose, noi possiamo rinnovare le richieste, perché alla fine non hanno ritenuto di fare altri investimenti, adesso proviamo di nuovo a rinnovare la richiesta. Hanno semplicemente deciso di fare altri investimenti, perché nel frattempo è diminuito il traffico, il problema pareva superato, finito il momento di emergenza, adesso cercheremo di provare di nuovo.

**Cristallini** - Comunque al ponte di Sirano lo specchietto non dà visibilità, ci vorrebbero dei dissuasori ma la Provincia non si sa se li concede. Si è fatta la richiesta di dossi o altro 14 mesi fa, ma la provincia non si sa se li concede. La porrettana sarà frequentata presto dai camion per i lavori di Autostrade.

**Vari interventi** - Per lavorare le gallerie, hanno fatto la rampa alla fine della seconda galleria, ma la rampa è fatta per venire dal Sasso, questo significa che ci sarà un traffico di centinaia di camion più quelli che usciranno dall'autostrada per mille motivi. È prevedibile che tra Casalecchio e Sasso ci sarà la fila permanente.

## **PUNTO 7 - BRETELLE TRA STATALE PORRETTANA E SP 325**

**Cristallini** - Chiede notizie sulla bretella.

**Sindaca** - Riguardo alle bretelle dalla Porrettana alla 325, non ci sono novità, se non per avvalorare la necessità di avere la bretella. Ci sono due progetti: uno che ha commissionato il Governo - Ministero dei Trasporti alla Società Autostrade L'altra ipotesi presentata ad Anas dalla Regione a gennaio alla presenza dei sindaci, con interventi lungo la Porrettana, prevede delle gallerie, e in particolare da questa nostra parte prevede un viadotto che da zona Fontana arriva vicino all'imbocco del ponte per Sirano sulla 325 e sarebbe un *bypass* alternativo alla Rupe.

Noi abbiamo chiesto di venire a presentare i progetti alle Comunità e dibattere con loro questi progetti. Noi non abbiamo risposto altro, anche perché dal punto di vista tecnico non era neanche chiaro come si sarebbe proceduto, e ad un livello di progettualità che non era possibile neppure all'Ufficio Tecnico di esprimersi. Abbiamo quindi rinviato tutto al mittente, e comunque abbiamo chiesto alla Regione di venire a confrontarsi col territorio, perché si tratta di interventi che hanno un impatto ambientale non da poco. Anche se riguardano più la zona di Marzabotto, noi non abbiamo detto di sì a quello che ci è stato proposto come viadotto per bypassare la Rupe. Diciamo solo che ci siamo tutti quanti, anche col Comune di Sasso, trovati d'accordo col fatto che una soluzione venisse trovata. Sul come, rimandiamo a un dibattito aperto alla presentazione con tutti i soggetti portatori di interesse. Questa è la risposta che abbiamo dato a febbraio, abbiamo chiesto un incontro pubblico, che tutte le volte è stato rimandato, l'ultima volta l'avevo chiesto per maggio, poi c'è stato quello che c'è stato, e di tutto ciò non si è più parlato. Richiederemo di nuovo, anche se adesso la massima concentrazione e nel richiedere i fondi per rifare le strade.

**Imbellone** - Chiede una precisazione. La bretella che parte da Fontana dovrebbe arrivare fino a Sirano? Dove si immetterebbe nella SP 325?

**Sindaca** - Ci sarebbe un viadotto nella zona Acquedotto e si immetterebbe vicino al ponte del Piccolo, dove era la trattoria Leona. Lì dovrebbe passare anche la Ciclovia del Sole, il progetto presenta lacune dal punto di vista tecnico.

**Vicesindaco** - Sono previsti 5,5 Km di galleria, il territorio sarebbe devastato per guadagnare 5 minuti da Vergato al Sasso. Nel momento in cui si fanno le gallerie si disturba tutto l'ambiente attorno. Non sarebbe meglio fare dei viadotti? Come hanno fatto da Vergato a Porretta, forse è anche meno invasivo. Lo si può ottenere lo stesso sistemando la Porrettana così com'è, creando ogni tanto una corsia di sorpasso. Sarebbe meglio quindi rimodernare la Porrettana.

**Sindaca** - Questo è un punto di vista ed è un dibattito molto aperto, che dobbiamo chiarire. Certo noi abbiamo già avuto la variante di valico che ha aperto e devastato tutto, guardiamo per bene che cosa viene fatto, non voglio dire un mio no a priori, perché deve essere un dibattito con la comunità e tutte le attività che insistono nel territorio di Marzabotto. Anche sulla Porrettana, non è che possono venire lì e dire facciamo questo lavoro, tenendo conto che si tratta di un costo esorbitante, 750 milioni.

**Vari interventi** - Questa comunque è una cosa che bisogna discutere. Noi abbiamo già avuto la variante di Valico che ha devastato tutto, non voglio dire un no subito, ma sì a un dibattito che coinvolga tutti, tenendo conto che si tratta di un costo esorbitante. Arriverebbe alla rotonda? Io spero che vengano davvero a confrontarsi con le comunità, perché questo progetto impatta enormemente. non solo sul territorio ma su altri aspetti.

## **PUNTI 8 E 9- PROBLEMI CONNESSI ALLA FIBRA PER ALLOCCO E LAMA DI SETTA. BANDA ULTRALARGA**

**Vari interventi** - La fibra. Noi abbiamo una centralina di tipo analogico, quindi la fibra parrebbe da accantonare, mentre il comune parla di banda ultralarga. Potete spiegare?

Al ponte dopo Vado stanno facendo per la seconda volta il ripristino della fibra. Ce l'avevano già e adesso la migliorano. E noi che non l'abbiamo mai avuta andiamo al 2028. Il comune si deve mettere di traverso verso queste compagnie.

**Sindaca.** Le aziende non sono disponibili a venire a parlare perché non hanno ancora le idee chiare, la cosa che non è positiva è che, nell'ultima riunione che abbiamo fatto, gli interventi che erano già previsti per il 2020 verranno procrastinati al 2026-28, e nel progetto hanno inserito altre zone. Esistono zone che le compagnie non coprono, perché non sono convenienti.

**Altro.** Possiamo fare una raccolta di firme e poi le portiamo alla Regione?

**Sindaca.** Va bene!

#### **PUNTO 10 - ZAMPE & GAMBE**

**Presidente** - Chiedo ad Alba Barbato di illustrare il suo progetto.

**Barbato.** Come ci si deve comportare quando si ha un animale? Nascono tante questioni. Si prevedono quattro incontri informativi o la sera o di sabato gratuiti, per insegnare le regole, a cui ci si deve attenere quando si incontra un cane. Si tratta di informazioni generali che riguardano sia i proprietari sia i non proprietari. Le informazioni possono riguardare anche la fauna selvatica e come regolarsi a gestire un incontro con questa fauna. La serie di incontri parte in autunno per gli abitanti dell'Allocco, che troveranno nella buchetta le informazioni.

#### **PUNTO 11 - VARIE ED EVENTUALI**

**Vari interventi** - C'è il problema dei camion che, forse indirizzati dal navigatore, si riversano qui per il ponte di Sirano, quando l'autostrada è bloccata. Io ne ho mandati via non so quanti. Mettere della segnaletica con l'indicazione di strada chiusa?

Un'ultima questione riguarda la pulizia dei marciapiedi e delle siepi. Ci sono anche alberi che vanno addirittura sulla strada, non solo sul marciapiede. E questo è controproducente anche per i proprietari perché, se il marciapiede è in ordine anche il valore della nostra casa ha più valore. I frontisti devono pulire i marciapiedi. Nell'Allocco bassa, sul ponticino c'è un mucchio di edera che sta venendo da sotto e lo sta coprendo tutto.

**Sindaca** - Ringrazia l'associazione Riva del Setta per la raccolta fondi del 23 luglio 2023, con cui le frazioni hanno fatto comunità. Ringrazia gli intervenuti per l'attenzione.

**Alle ore 00.15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario  
Maria Teresa Bertani

Il Presidente  
Rodolfo Rocchi